



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Parere sullo schema di disegno di legge recante norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani, predisposto su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Repertorio n. 31/PU del 6 maggio 2010

LA CONFERENZA UNIFICATA

nell'odierna seduta del 6 maggio 2010

VISTO lo schema di disegno di legge recante norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani, predisposto su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, approvato dal Consiglio dei Ministri in via preliminare il 12 marzo 2010, trasmesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – DAGL con nota prot. n. 1932 del 15 marzo 2010 e diramato dalla Segreteria di questa Conferenza con nota prot. n. 1374 del 18 marzo 2010;

VISTI gli articoli 2, comma 3 e 9, comma 3, del d.lgs. n. 281 del 1997;

CONSIDERATO che nella riunione tecnica del 14 aprile 2010 le Autonomie regionali, l'ANCI e l'UNCEM hanno formulato osservazioni e proposte emendative, riservandosi di trasmettere formalmente dei documenti, mentre L'UPI ha presentato un documento di proposte emendative;

CONSIDERATO che successivamente l'ANCI, con nota prot. n. 83/ST/AG/LA-10 del 19 aprile 2010, ha presentato le proprie proposte emendative, come pure il Coordinamento ambiente della Regione Calabria, con nota prot. 7426/DG del 21 aprile 2010, ha presentato le proposte emendative regionali, ed infine l'UNCEM ha trasmesso le proprie proposte con nota del 23 aprile 2010;

VISTA la nota prot. n. GAB-2010-0016408 del 5 maggio 2010 con cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha comunicato le proprie valutazioni di accogliibilità delle proposte emendative presentate dalle richiamate Autonomie regionali e locali (allegato 1);

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

RR





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

CONSIDERATI gli esiti della odierna seduta di questa Conferenza, nel corso della quale:

- i rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome hanno espresso parere favorevole condizionato all'integrale accoglimento delle proposte emendative contenute nel documento consegnato (allegato 2);
- il rappresentante dell'UPI ha espresso parere favorevole;
- il rappresentante dell'ANCI ha espresso parere favorevole, condizionato all'accoglimento di due proposte emendative contenute nel documento consegnato (allegato 3), osservando inoltre che bisognerebbe perfezionare ulteriormente il testo della legge n. 113 del 1992, per evitare che la tempistica di piantumazione dell'albero prevista dalla norma e la relativa comunicazione che i comuni devono fare, entrino in contrasto - in particolare quando trattasi di specie arboree autoctone - con la tempistica biologica della piantumazione, che può richiedere a volte tempi più lunghi;
- il rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha assentito alle proposte emendative presentate dal rappresentante dell'ANCI;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi degli articoli 2, comma 3 e 9, comma 3, del d.lgs. n. 281 del 1997, sullo schema di disegno di legge recante norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani, approvato dal Consiglio dei Ministri in via preliminare il 12 marzo 2010 e trasmesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - DAGL con nota prot. n. 1932 del 15 marzo 2010, condizionato all'accoglimento delle proposte emendative, di cui in premessa.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

ESiniscalchi



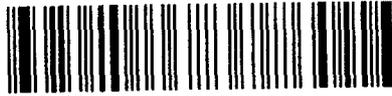
Il Presidente
On. dott. Raffaele Fitto

RF

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CSR 0002046 A-2.17.4.14

del 05/05/2010



4759853

Caserta



**Ministero dell'Ambiente
della Tutela del Territorio e del
Mare**
UFFICIO LEGISLATIVO



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Ufficio di Gabinetto

U. prot. GAB-2010-0016400/ UL del 05/05/2010

Alla Conferenza Unificata
Presidenza del Consiglio dei Ministri
c.a. Dr.ssa Ermengilda Siniscalchi

ROMA

Oggetto: schema di disegno di legge recante "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani", predisposto su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Lo schema di disegno di legge recante "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani" è stato oggetto di valutazione da parte della Conferenza Unificata in sede tecnica, nella riunione del 14 aprile.

A seguito della riunione tecnica, le Regioni, l'ANCI e l'UNCEM hanno formulato osservazioni e proposte emendative.

In particolare, l'ANCI ha presentato diverse proposte di modifica del testo, alcune delle quali potrebbero meritare accoglimento.

Nello specifico, all'articolo 1, comma 2 si ritiene di poter eliminare le parole "In ogni caso" e di poter sostituire, all'articolo 2, comma 1, lettera a), il termine di 30 giorni con un termine di 90 giorni.

Non si ritiene, invece, di poter modificare il termine di 180 giorni previsto per il censimento e la classificazione degli alberi piantati nel territorio comunale, reputato congruo in relazione all'attività da porre in essere.

Quanto all'osservazione formulata con riferimento all'articolo 3, l'ANCI ritiene necessario che i comuni specificino il significato dei concetti di "adiacenza" e "funzionalità" dell'aiuola tramite propri atti regolamentari, allo scopo di evitare il rischio di interventi non coerenti con le politiche locali di gestione del territorio. Tuttavia, rimettendo sostanzialmente la definizione di aiuola ad atti regolamentari comunali si corre il rischio, inverso a quello prospettato, di diversificare eccessivamente l'applicazione dell'esenzione dalla TOSAP sul territorio. È preferibile, qualora si reputi che l'attuale formulazione presenti elementi di indeterminazione, prevedere una definizione legislativa di "aiuola", che garantisca la necessaria uniformità applicativa su tutto il territorio nazionale.

Si ritiene invece di poter accogliere le proposte relative all'articolo 4.

È possibile dunque, in primo luogo, inserire una formula che chiarisca che le iniziative finalizzate a favorire l'assorbimento di CO₂ dall'atmosfera rappresentano solo uno dei diversi interventi attuabili tramite i contratti di sponsorizzazione.

Si reputa inoltre accoglibile la proposta volta a prevedere un confronto con gli enti locali, per il tramite della Conferenza Unificata, in relazione alla definizione della tipologia e delle caratteristiche dei documenti comunali recanti comunicazioni istituzionali, la quale è demandata ad un decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministero dell'interno.

0657288396

Le Regioni hanno proposto emendamenti all'articolo 1, comma 2; all'articolo 2, comma 1 lettera a) e all'articolo 4, comma 1.

Si ritiene accoglibile, all'articolo 1, comma 2, sia la proposta volta a prevedere la collaborazione della autorità regionali nella celebrazione della giornata nazionale degli alberi, sia quella volta a consentire che le piantine siano messe a disposizione anche dai vivai forestali regionali.

La richiesta di non modificare i commi 1 e 2 dell'articolo 1, legge n. 113 del 1992 non può trovare, evidentemente, accoglimento.

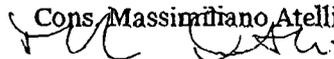
Infine, la proposta di cui all'articolo 4, comma 1, coincide sostanzialmente con quella presentata dall'ANCI, già valutata positivamente.

Quanto alle modifiche richieste dall'UNCEM, relative all'articolo 2, comma 1, lettera b), vengono valutate in linea di principio non sfavorevolmente, quanto alle finalità perseguite, le disposizioni relative alla promozione e alla definizione di procedure per una gestione sostenibile del patrimonio arboreo e all'istituzione di un registro volontario che dia conto dell'assorbimento di Co2 ottenuto attraverso il verde urbano.

Tuttavia esse non possono trovare accoglimento nel presente schema di disegno di legge, giacchè esso ha ad oggetto esclusivamente gli spazi verdi "urbani". Non rientrano dunque nell'ambito applicativo del presente intervento il "verde periurbano" e i territori montani, che potranno essere presi in considerazione all'interno di un'ulteriore e diversa iniziativa.

IL CAPO DELL'UFFICIO LEGISLATIVO

Cons. Massimiliano Atelli



All. 2

Conseguito
nelle sedute
del 6 maggio 2010



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
10/037/CU12/C5

PARERE SULLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE RECANTE NORME PER LO SVILUPPO DEGLI SPAZI VERDI URBANI, PREDISPOSTO SU PROPOSTA DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE.

Punto 12) O.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole sul provvedimento in oggetto condizionato all'accoglimento delle seguenti proposte emendative:

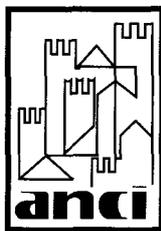
Articolo 1, Comma 2 – Dopo “*il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*” inserire “*e con la Conferenza Unificata*”

Articolo 1, Comma 2 – Dopo la frase “*In ogni caso, in occasione della celebrazione della giornata nazionale degli alberi le istituzioni scolastiche curano, in collaborazione con le autorità comunali,*” inserire la parola “**regionali**” e dopo “*e con il Corpo forestale dello Stato, la messa a dimora in aree pubbliche, individuate d'intesa con ciascun comune, di piantine di specie autoctone,*” aggiungere “**anche messe a disposizione dai vivai forestali regionali**”

Articolo 2, comma 1, lettera a) – Non modificare i commi 1 e 2 dell'articolo 1 della Legge 29 gennaio 1992, n.113

Articolo 4, comma 1 – Dopo le parole “*con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministero dell'Interno*” aggiungere “**d'intesa con la Conferenza Unificata**”.

Roma, 6 maggio 2010



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

Alleg. 3

**CONFERENZA UNIFICATA
6 maggio 2010**

*Conseguito
nelle sedute
del 6 maggio 2010*



Punto 12) all'ordine del giorno

**PARERE SULLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE RECANTE NORME PER LO
SVILUPPO DEGLI SPAZI VERDI URBANI, PREDISPOSTO SU
PROPOSTA DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Si esprime parere favorevole sul provvedimento, condizionato all'accoglimento di alcune delle proposte emendative presentate dall'Anci con nota del 14 aprile 2010 non recepite nel testo in approvazione che si riportano di seguito:

Art. 2, comma 1, lettera b)

Sostituire le parole "entro 180 giorni" con le parole "entro un anno".

Nei Comuni di minori dimensioni e in casi di mancanza di personale potrebbe essere necessario prevedere un tempo superiore per eseguire le diverse pratiche amministrative e comunicazioni necessarie.

Art. 3, comma 1

Alla fine del comma aggiungere le parole "sulla base dei criteri stabiliti dal Comune attraverso i propri atti regolamentari da adottarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge".

E' necessario che il Comune specifichi cosa si intenda "adiacente" e per "funzionale", altrimenti tali termini risulterebbero indeterminati, con il rischio di interventi non coerenti con le politiche locali di gestione del territorio.